

VirtusCinema SOMMACAMPAGNA

AUSTRALIA

13/14 MARZO

**IL GIARDINO
DI LIMONI**

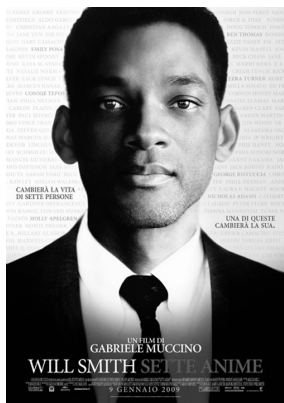
20/21 MARZO

**SETTE
ANIME**

27/28 MARZO

**L'OSPITE
INATTESO**

3/4 APRILE



Ben Thomas è un giovane uomo che ha commesso un tragico errore. Ossessionato dalla sua colpa è deciso a redimersi risanando la vita di sette persone meritevoli. Osservate e individuate le sette anime, Ben si prende amorevolmente cura di loro, donandogli una parte di sé e una seconda possibilità. Sarà però la bella Emily Posa, colpita al cuore da Ben e da gravi scompensi cardiaci, a innamorarlo e a distrarlo dal suo disegno originale. A Ben non resterà che decidere se tornare a vivere o lasciare vivere.

Al suo secondo film americano - dopo l'acclamato "La ricerca della felicità" - Gabriele Muccino ritrova Will Smith in una parabola ambiziosa e cupa sulla forza del dolore e il significato della salvezza. Costruito come un vero e proprio giallo - Muccino gioca a carte coperte, e per tre quarti del film costringe il pubblico a seguire le mosse del protagonista senza esplicitarne il movente - "Sette anime" cerca di coniugare l'esistenzialismo di matrice europea con la sensibilità americana verso un cinema più esibito e spettacolare. Il regista romano rifiuta così ogni approccio emozionale e psicologico alla sofferenza preferendo raccontarne l'epidermide, le conseguenze determinate da una lacerazione interiore piuttosto che la lacerazione stessa.

Dopo aver affrontato con "La ricerca della felicità" il dramma a sfondo sociale e a lieto fine, Gabriele Muccino gira quindi un film sulla "donazione" che ha fatto molto discutere in America.

Riconfermato come attore protagonista, Will Smith sembra idealmente restituire, o meglio, ridistribuire un po' della felicità inseguita con

tanto accanimento e dopo tante (rin)corse nel precedente film mucciniano. Dopo la redenzione economica del broker Chris Gardner, che intendeva la felicità come ricchezza, il Ben Thomas (sempre di Smith) ricerca una redenzione spirituale che metta a tacere il dolore provocato e il rimorso patito. Will Smith con questo nuovo ruolo si sobbarca indubbiamente lo schiacciante peso di un personaggio estremo e pieno di ombre, ossessionato dalla colpa e dalla ricerca di redenzione, confermando anche in questo caso di essere un attore formidabile. La regia di Muccino è scattante, brillante, attenta ai particolari; il testo di Grant Nieporte davvero originale.

Peccato che il titolo italiano, al solito, non riesca a tradurre il senso vero del secondo film americano di Gabriele Muccino, sostituendo "Seven pounds" (sette libbre) con "Sette anime" e spostando in questo modo l'attenzione dello spettatore dal debitore ai creditori. Di carne, o meglio di libbre di carne, parla invece il titolo originale e aderente alla storia raccontata, riferendosi al pound of flesh (una libbra di carne umana) che "il mercante di Venezia" shakespeariano chiedeva ad Antonio per estinguere il suo debito.

Un'ultima nota: i critici statunitensi, con rare eccezioni, hanno picchiato duro, usando toni anche sarcastici, contro questa pellicola. Non è dato sapere però se l'obiettivo fosse il film, certo ambizioso e inconsueto per gli standard hollywoodiani, o il suo protagonista, ormai asceso al rango di vera e propria potenza industriale grazie al fatturato che garantisce ad ogni film che lo vede protagonista.

Anno
2008

Durata
125'

Origine
Usa

Regia
Gabriele Muccino

Cast
Will Smith
Rosario Dawson
Woody Harrelson
Barry Pepper

Soggetto e sceneggiatura

Grant Nieporte

Fotografia
Philippe Le Sourd

Musiche
Angelo Milli

Costumi
Sharen Davis

Produzione
Will Smith, James Lassiter, Steve Tisch, Jason Blumenthal, Todd Black e Molly Allen per Overbrook Entertainment, Escape Artists, Columbia Pictures, Relativity Media

Distribuzione
Sony Pictures Releasing Italia (2009)

FOCUS

Rosario Dawson (1979), attrice. La sua carriera inizia a 16 anni, quando il regista Larry Clark le offre una parte nel film "Kids". Il film ebbe molto successo, così la giovane decise di continuare la sua carriera cinematografica e frequentò il Lee Strasberg Theatre and Film Institute. Tra i suoi maggiori successi ci sono "He Got Game" e "La 25ª ora", diretti da Spike Lee, e "Men in Black II", nel quale recita accanto a Will Smith. Tra agosto e settembre 2005 invece appare sul palcoscenico del Delacorte Theatre a Central Park per recitare nel musical "The Two Gentlemen of Verona". Nello stesso anno recita nell'adattamento del musical "Rent" diretto da Chris Columbus, e nella trasposizione cinematografica della graphic novel "Sin City". Dal 2006 prende parte, tra gli altri, a "Clerks II", "Guida per riconoscere i tuoi santi" e "Grindhouse - A prova di morte" di Tarantino.